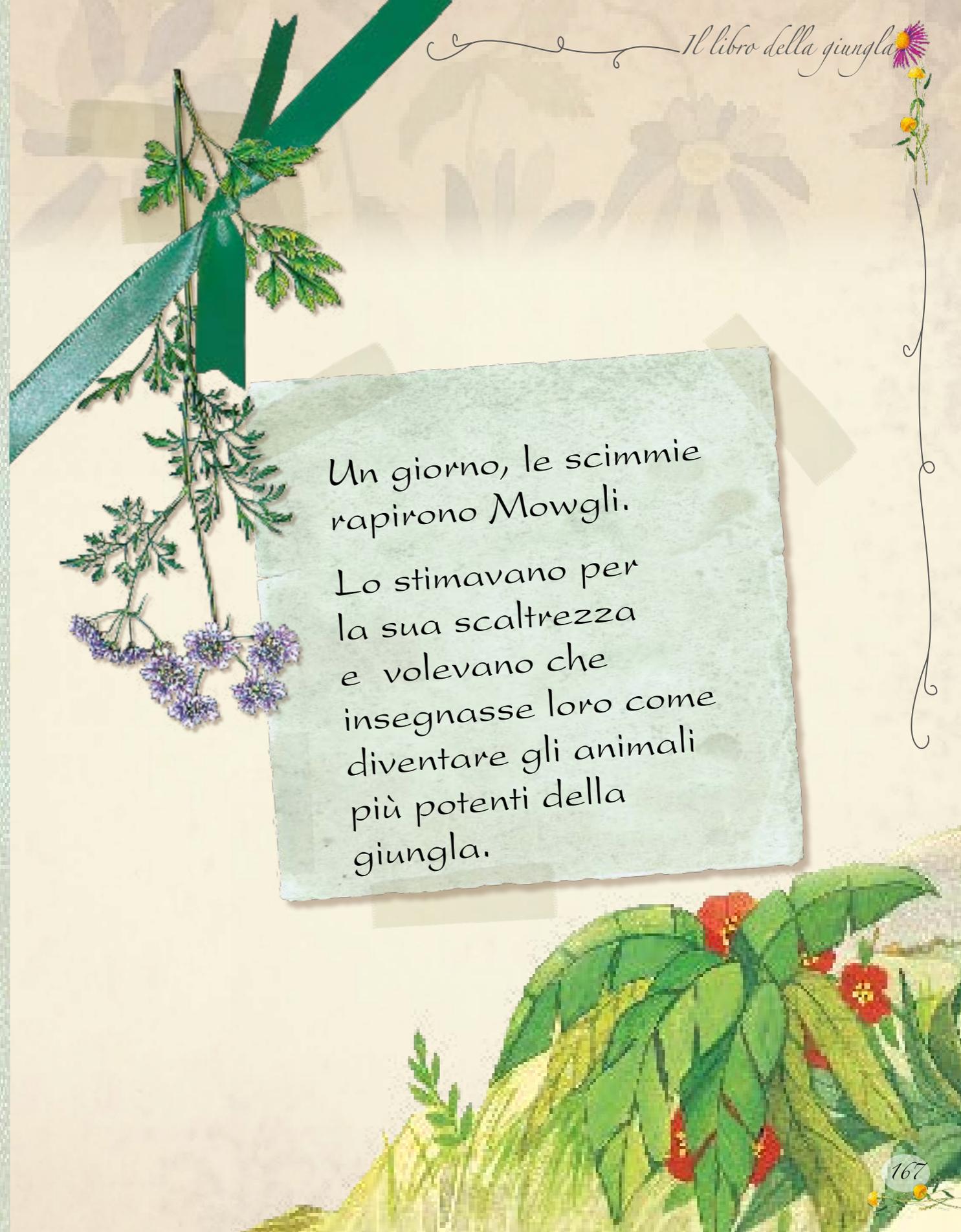


Queste sono le favole che potrai leggere in questo libro:

Pinocchio	10
Le principesse ballerine	48
La sirenetta	78
La Bella e la Bestia	116
Il libro della giungla	152

Il principe ranocchio	188
Pollicino	218
La bella addormentata	254
Cenerentola	292
Biancaneve	326
Il gatto con gli stivali	360





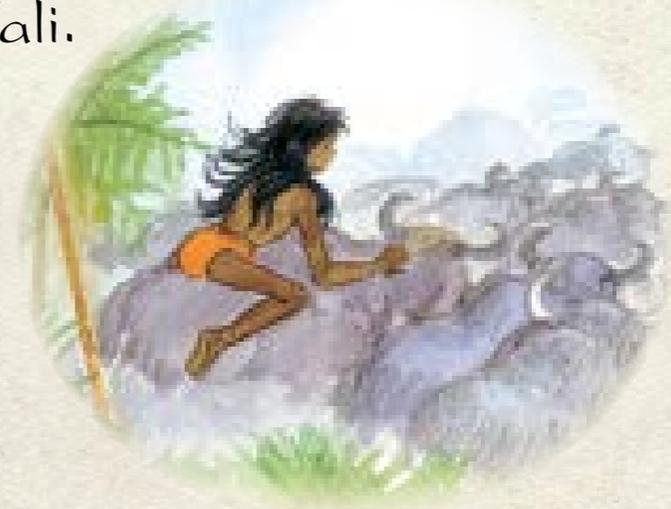
Un giorno, le scimmie rapirono Mowgli. Lo stimavano per la sua scaltrezza e volevano che insegnasse loro come diventare gli animali più potenti della giungla.

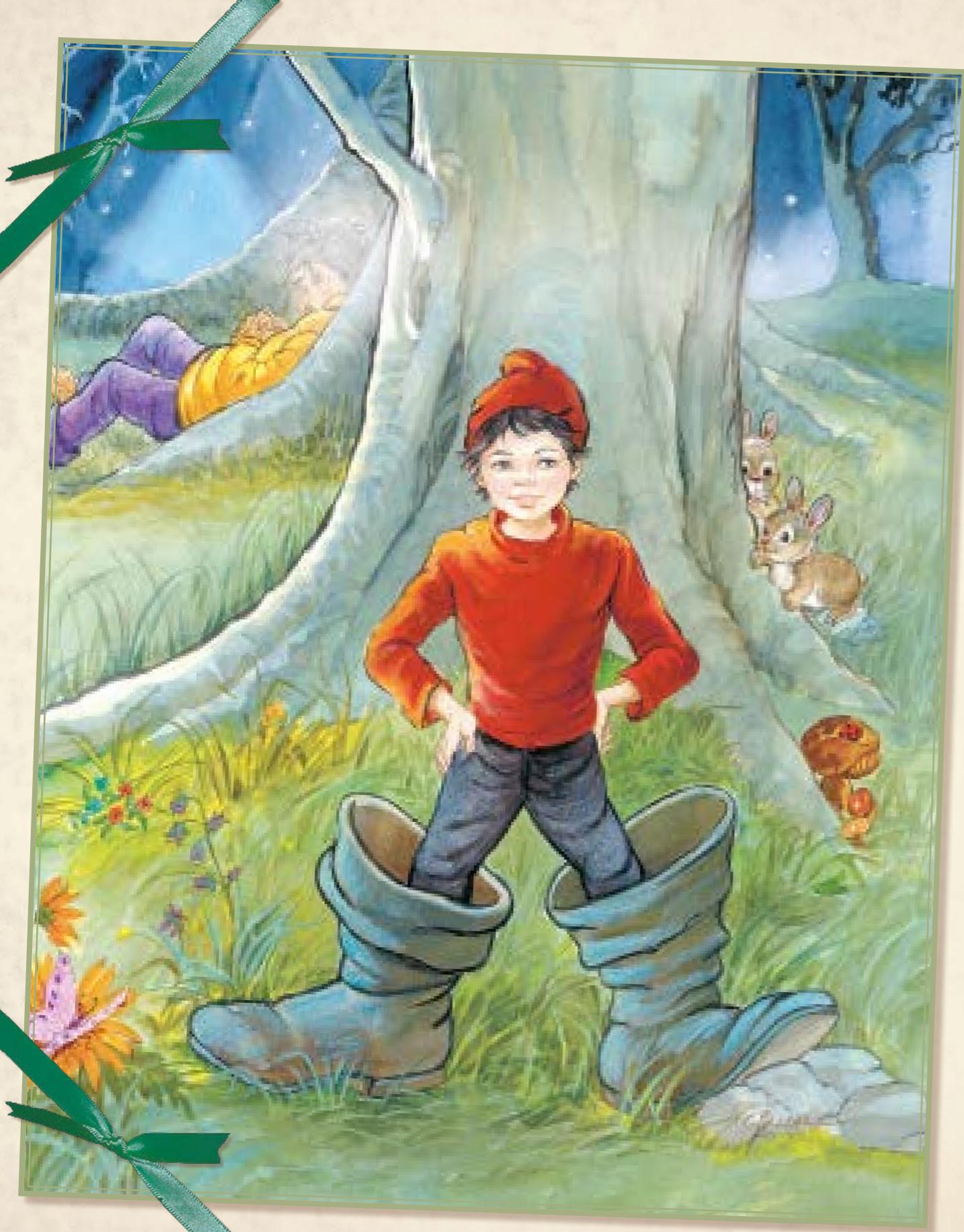


– Dicono che non sono un vero lupo, allora tornerò dai miei simili! Ma, un giorno, tornerò con la pelle di Shere Khan – promise a se stesso.

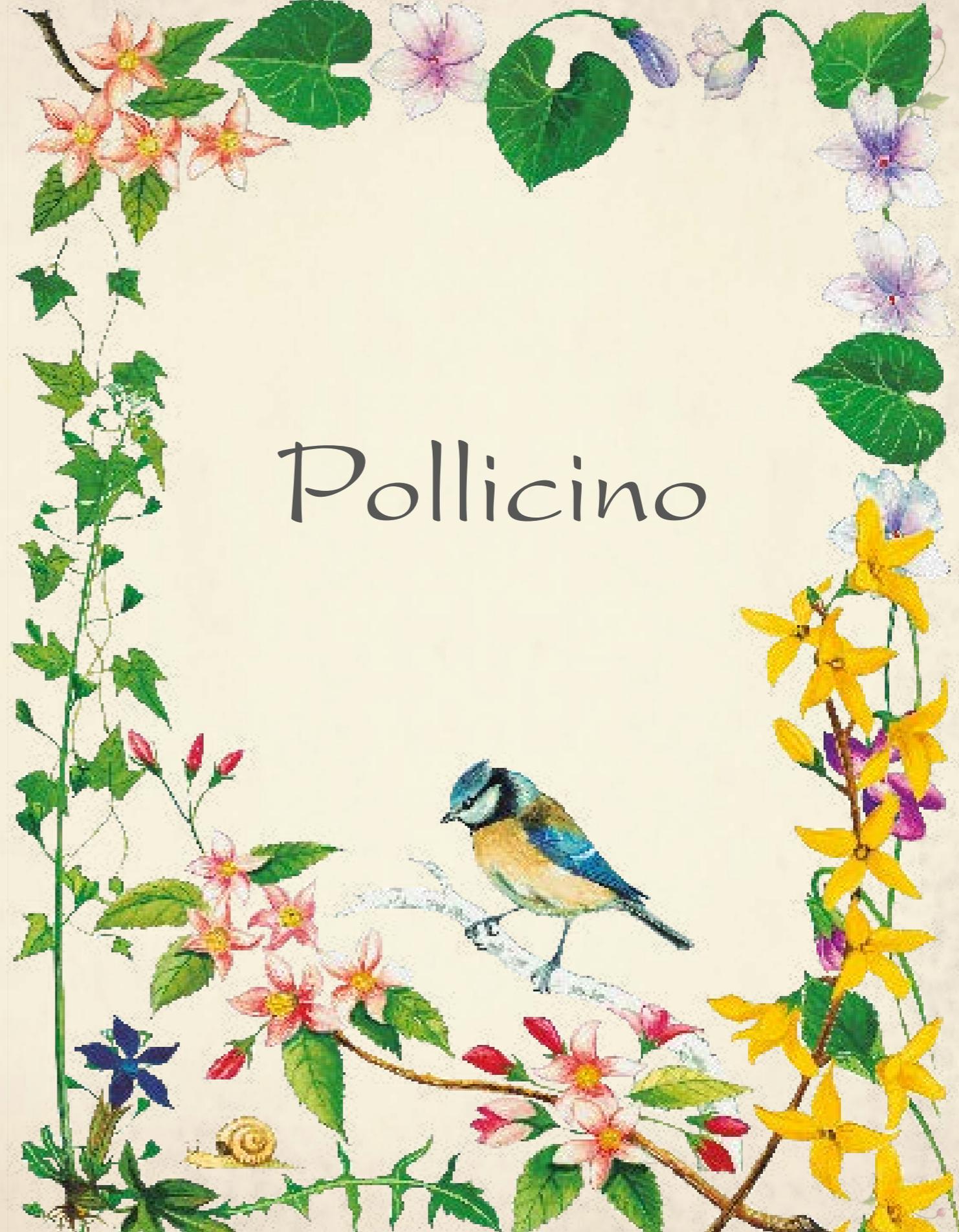
E Mowgli se ne andò a vivere al villaggio vicino alla giungla.

Per vivere tra gli uomini, dovette impararne i costumi e la lingua, e non fu per niente facile. Dopo qualche mese, fu incaricato di portare al pascolo un gruppo di bufali.





Pollicino





Pollicino e la sua
famiglia non
soffrirono mai più
la fame e vissero
per sempre felici
e contenti, tutti
insieme, nella
loro casetta al
limitare del
bosco.



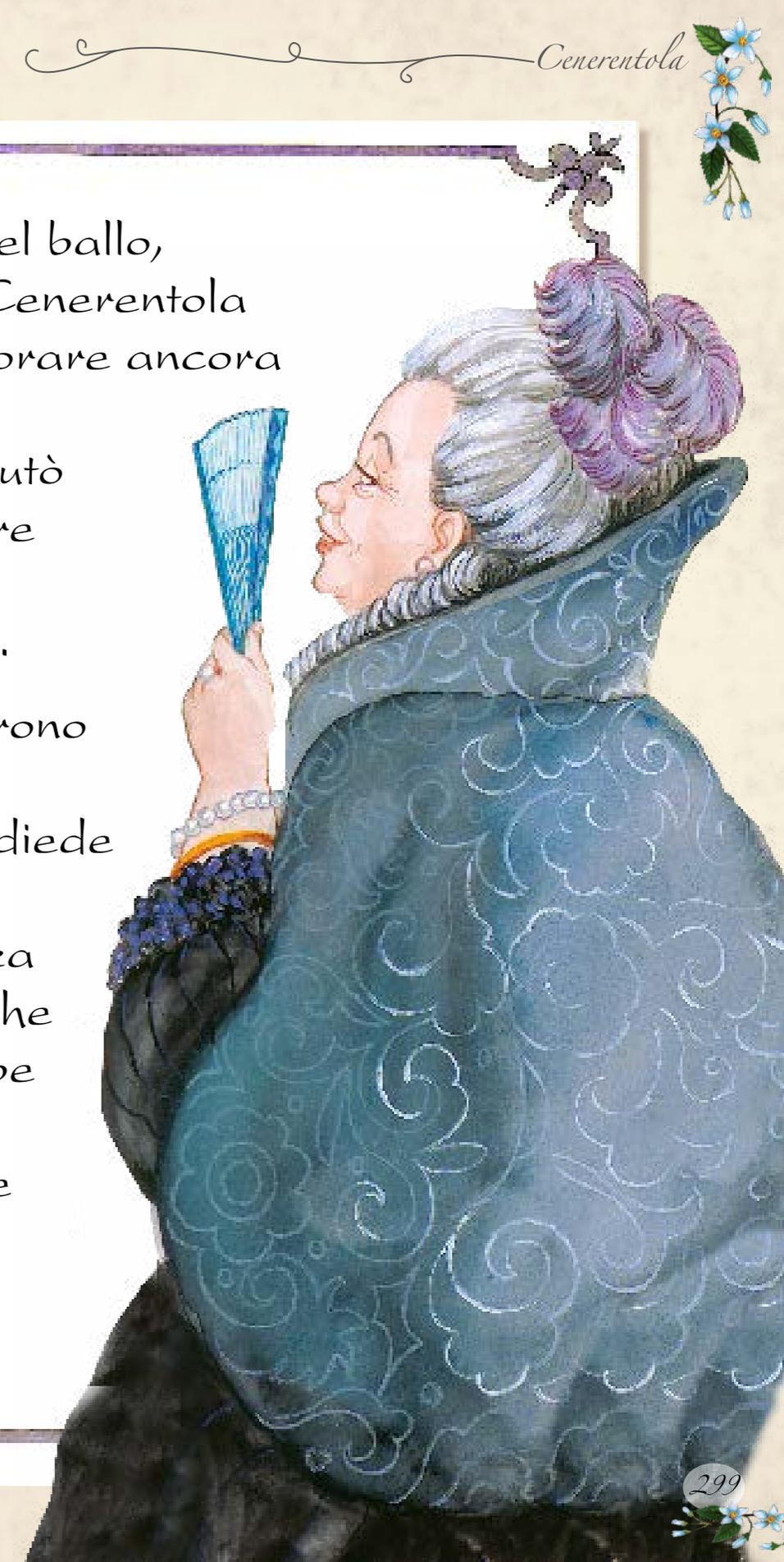


C'era una volta un gentiluomo che era rimasto presto vedovo e con una figlia da crescere. Aveva, quindi, deciso di risposarsi per dare una famiglia alla bambina, ma la nuova moglie era orgogliosa e malvagia come anche le sue due figlie. La giovane, invece, era bella e così buona che le tre la trattavano come una serva. Puliva, lavava, preparava da mangiare, stirava... E suo padre poteva fare ben poco per aiutarla, perché era spesso in viaggio. E poi, un anno dopo morì. Da quel momento la vita per la povera orfana peggiorò. Si sentiva molto sola.



Il giorno del ballo,
la povera Cenerentola
dovette lavorare ancora
di più: stirò
i vestiti e aiutò
le sorellastre
a vestirsi
e pettinarsi.

Quando furono
uscite,
la giovane diede
sfogo alla
sua tristezza
perché anche
a lei sarebbe
piaciuto
partecipare
al ballo.



Era bellissima!

La giovane esclamò, emozionata:

- Oh! Non ho mai visto un vestito simile. Grazie, fata madrina, sono così felice!

- Non dimenticare, però, che devi tornare a casa prima di mezzanotte perché al dodicesimo rintocco tutto tornerà come prima. E, ora, buon divertimento, bambina mia!

